



LA RASSEGNA PROSEGUITA IL 19 GENNAIO
Guido Di Leone trio ai «Jazz Fridays»

■ Dopo il primo appuntamento con le musiche natalizie affidate all'interpretazione di Vito Di Modugno e della sua band, la rassegna «Jazz Fridays in Lacobonvino» dell'Associazione Nel Cielo del Jazz, in collaborazione con il Duke Jazz Club proseguirà il 19 gennaio alle 21 (link sulla pagina Fb dell'associazione poco prima del concerto) con Guido Di Leone, in trio con il bassista cameroise Dario Deidda e Fabio

Delle Foglie alla batteria. Il 29 sarà la volta del bassista Pierluigi Balducci, che riproporrà i brani del suo cd «L'equilibrista» con il sassofonista italoamericano Robert Bonissimo, con Fabrizio Savino alla chitarra e con Dario Congedo alla batteria. Roberto Ottaviano, si esibirà invece il 12 febbraio in duo con la pianista romana Rita Mercotilli. La cantante Lisa Manosperli sarà la protagonista del concerto del 26 febbraio con «Il suono del silenzio - Tribute to Maya Angelou», con Francesco Schepisi a piano e tastiere, Giorgio Vendola al contrabbasso e Fabio Accardi al

la batteria. Bass Stories è poi il titolo del singolare duo di contrabbassi che verrà proposto il 12 marzo da Giuseppe Bassi e Federica Michiassi. Conclusione il 26 marzo con il collettivo dei Barienses, una band di giovani leoni formati nei corsi di musica jazz del Conservatorio Piccini di Bari e in quelli del Pentagramma. Nella parte della cantante Donatella Montanaro, il flautista Aldo Di Caterino, il trombettista Alberto Di Leone, il chitarrista Nicolò Fanelli, il pianista Francesco Schepisi, il bassista Giulio Sciamatico e il batterista Antonio Ninni.

**Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative
nel campo dello spettacolo e del divertimento a:
cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it**



PRESTO RIPROGRAMMATE LE NUOVE DATE
Camera, aperto il botteghino online

■ La Camera Musicale Barese approfitta di questa pausa forzata di chiusura dei teatri per confermare la riprogrammazione degli eventi sospesi a breve saranno rese note le nuove date dei concerti di Pianisti Giuseppe Albanese, Emmanuelle Ivanov e Ivano Pogorelec, Sax Machines diretti da Bruno Bricato e il Balletto «Preludes: Danze per 4 pianoforti» Alessandro Quartà, 1 Gospel e quello che sarebbe stato il

Concerto di Capofanno con l'Orchestra Sinfonica della Radio TV di Kiev. Naturalmente gli abbonamenti e i biglietti acquistati saranno validi per le nuove date che al più presto saranno comunicate. Confermata la riprogrammazione il 7 giugno per il concerto di Sergio Cammarere con «La fine di tutti i giorni» in cui il cantautore sarà accompagnato da Daniele Titarelli, Luca Bulgarini, il Medeo Ariano, Bruno Marozzi. Confermata anche la data di Gino Paoli il 10 marzo e Raphael Quattrucci il 26 aprile 2021. Programmi sempre al Teatro Petruzzelli. Confer-

ma anche la rappresentazione di «Carmen» Bolero della MM Contemporary Dance Company per la prima data possibile al Teatro Petruzzelli, che sarà il ultimo recupero della scorsa Stagione. Anche per questi spettacoli saranno validi sia gli abbonamenti che i biglietti già acquistati. In vendita anche i posti disponibili per gli spettacoli di Teatro Musicale di Michele Mirabella, Laura Morante e Tullio Solenghi. Prenotazioni sulla biglietteria on-line: www.cameramusicalebarese.it.

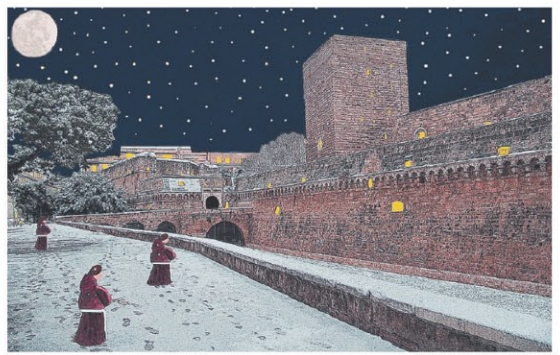
VIVILA CITTÀ

Quei calendari d'arte per il buon auspicio dell'anno alle porte

Da Mimmo Guglielmi a Cassano e a «Scatti di poesia»

di LIVIO COSTARELLA
S e il 2020 ha da farsi perdonare molto, l'anno che verrà dovrà essere per molti quello di una sperata rinascita. Comunque la si veda, il calendario è ormai da diverso tempo un veicolo di bellezza, che ha fatto dell'arte e del talento fotografico un mezzo di espressione fondamentale. Tra i tanti calendari d'arte realizzati a Bari e provincia, c'è ad esempio quello di Michele Cassano, fotografo, giornalista e sciatista della Cattedrale di San Sabino (nella quale a giorni festeggerà trent'anni di servizio); per il terzo anno consecutivo ha realizzato il calendario «Continuando a dipingere Bari», con 13 scatti che ritraggono diversi angoli e monumenti della città, trasformati in dipinti. «Ci sono i luoghi più importanti - spiega Cassano, che ha dedicato il calendario a sua mamma Teresa, scomparsa a ottobre - insieme ad alcuni segreti e simboli. Queste nuove interpretazioni a colori della città ci accompagneranno l'anno prossimo». La particolarità degli scatti trasformati in computer in dipinti è l'ispirazione di Cassano: quello della pittura naïf del pittore umbro Norberto Proietti (meglio noto come Norberto), con l'assidua presenza dei suoi piccoli frati. Il calendario è acquistabile in due edicole della città (Genchi, in Via Piccini ad angolo con via Sparano, e Cuccovillo, in corso Antonio De Tullio, nelle vicinanze del porto), oltre al sito barinelseole.com.

Quanto alla provincia di Bari, uno dei calendari di riferimento è quello di Mimmo Guglielmi, castellanese doc, fotografo d'arte e collaboratore da oltre 40 anni della Gazzetta. Si intitola «Frammenti d'arte» e gli è stato commissionato anche quest'anno dalla diocesi di Conversano-Monopoli (i testi sono di Don Vito Castiglione Mimischetti) l'amore per la sua terra è una fonte d'ispirazione evidente, per Guglielmi, cresciuto tra camere oscure e macchine fotografiche alla scuola del padre Giovanni, riconosciuto maestro del bianco e nero della luce e della fotografia artistica. Quella che il fotografo castellanese propone è una «lettura» del 2021, filtrata dagli unici comuni della nobile terra diocessana, che da Cisternino e Fasano giungono a Turi, e da Alberobello e Noce si espande per Putignano, Castellana Grotte e Ruotigliano, per poi raggiungere Corigliano e approdare a Monopoli e Polignano. Tra monumenti, scul-

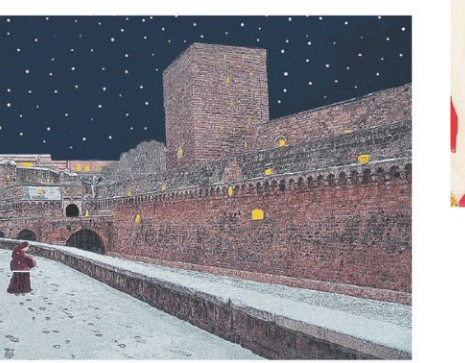


MESI & VERSI
Silvana Kühztz: essere sui muri delle case e condividere lo sguardo

ture e dipinti ecclesiastici, chiosari, altari, chiese rupestri, musei diocesani, abbazie, portali e cupole: tutti ritratti in una luce abbagliante. Non meno preziosi sono i calendari ispirati al mondo della poesia: uno di questi è quello di «Poesia in Azione». Il collettivo fondato dall'operatrice culturale barese

Silvana Kühztz (costo 12 euro, in vendita in varie librerie e su poesiaonline.it). «Ci è sempre piaciuta l'idea di essere sui muri dei nostri sostenitori per un anno intero - spiega Silvana - condividendo uno sguardo, un'intenzione, un futuro. Quest'anno, che è nato il sito del progetto nazionale labelledellacura.it, che sostiene tan-

to i contenuti artistici quanto le persone in credito di parole e di sensorialità, abbiamo deciso di produrre un calendario ancora più particolare. Affidando all'illustratrice Maria Teresa De Palma il compito di disegnare i dodici mesi, e alla grafica storica di «Poesia in Azione», Marcella Signorile, quello di cucire queste



GLI APPUNTAMENTI IL 7, IL 14 E IL 21 GENNAIO, GRANDI E PICCINI ASSIEME. UN'INIZIATIVA A CURA DI LILIANA CARONE E GHETI VALENTE

La Carovana dei Pacifici farà tappa a Bari nel 2021

Un laboratorio per esaltare la creatività e il rispetto del prossimo

di VALENTINA NUZZACI
Un modo per condividere la bellezza del lavorare insieme, sotto il segno della creatività e della pace. Questo è l'obiettivo di La Carovana dei Pacifici, un laboratorio programmato nei giovedì 7, 14, 21 gennaio a partire dalle 16,30 e curato e condotto da Liliana Carone e Ghetti Valente che così commenta: «Questo è un percorso da fare insieme grandi e piccoli per scoprire che la pace è, e non essere, in tutti quei gesti e parole che fanno parte della nostra quotidianità e che ogni giorno rivolgiamo a ciò che ci circonda. Sono gesti e parole di armonia, bellezza, cura, rispetto, confronto costruttivo, ascolto attento che tengono le nostre fragilità con un filo che può spezzarsi, ma che trova la forza per rimondarsi. In questo periodo di isolamento, creare un percorso pacifico a partire dalle parole - accoglienza, solidarietà, sorriso, bellezza, abbracci saggi, significa costruire comunità distanti, ma vicine».



Questa carovana, quindi, è come un miraggio nel deserto che appare per invitarti a raggiungerlo e scomparire quando il laboratorio è essere arrivati. Un percorso di cui ci interessa più il cammino che la meta: «È per questo - spiega Carlo Kiddioli, coordinatore «Rete C'è speranza se accade» - che abbiamo raccolto la bellissima idea lanciata da Roberto Papetti durante la giornata del 1° marzo 2015 alla Casa delle Arti e del Gioco di Drizzano, nel ricordo di Mario Lodi ad uno della scomparsa: invadere i cortili delle scuole e le piazze, di cortei sempre più folti di Pacifici di cartoncino, realizzati dai bambini».

Un vero e proprio laboratorio che si terrà online su Google Meet, rivolto a bambini, ragazzi e adulti insieme, ma anche ad educatori interessati. Momenti di sana condivisione aperti a tutti, dopo essersi prenotati al numero al 989.734.71.75.

E queste sono le indicazioni di Liliana Carone per quanto riguarda il materiale occorrente: fotocopie su cartoncino A4 delle sagome su cui lavorare: colori a spirito, forbici, colla stick, vari ritagli di stoffa, carta, nastri, lana.
Un progetto ludico ed educativo al tempo stesso che prende spunto da questo pensiero di Roberto Papetti, il giocattolo ravennate che ha creato il gioco tesi all'educazione alla pace, come spunto per parlare con i più piccoli di conflitti, guerra, violenza. Un tema sul quale l'ex coordinatore del centro «La Lucertola» lavora da molti anni: «Nel periodo della guerra in Iraq, colpito dal modo in cui i bambini percepivano le immagini dei bombardamenti sulle città e di altri atti di guerra, ho deciso di allestire una mostra sui giocattoli di pace. Volevo che attraverso la presa in giro ludica di certe armi giocattolo, fosse possibile riflettere sulla terribile tragedia dell'evento guerra, sulle necessità di

I CONSIGLI/DA SEGUIRE



I medioevo di Dante

Alessandro Barbero il 30 in streaming per «Librincircolo»

Conosciamo davvero Dante Alighieri? Mercoledì 30 alle 18.30, alla vigilia dei 700 anni dalla scomparsa del poeta fiorentino, il professor Alessandro Barbero - autore del saggio Dante, Laterza 2020 - sarà ospite in diretta streaming sulla pagina Facebook di «Librincircolo», progetto culturale pugliese che promuove la lettura attraverso il prestito di libri ed eventi letterari di vario genere. Dialogheranno con lui i giornalisti Sebastiano Coletta e Serena Greco, responsabili di Librincircolo.
Docente di storia medievale all'Università di Bari, Barbero è volente e amato della divulgazione storica in Italia. Barbero, con una narrazione affascinante ed esauriente, ci trasporta in pieno Medioevo, ai suoi costumi, ai personaggi che dominano la scena politica e culturale ai tempi di Dante Alighieri. Un ritratto in tuttora del giovane fiorentino, ricavato dal confronto, appassionante e appassionato, tra i documenti e le testimonianze.
Il messaggio di Barbero appare chiaro: Dante non è solo l'autore della Commedia, è anzitutto un medioevale che vive secondo le consuetudini del suo tempo. Non un'epoca di buio come spesso si crede, ma un periodo di profondo rinnovamento. La Firenze di Dante è una città ricca e prospera, culla della cultura moderna, dove lavorano geni come Giotto e Arnolfo Di Cambio. È la città dei banchieri, con un solido sistema di governo che le permette di sfidare le grandi città d'Europa. È proprio tra le sue strade strette che il piccolo Dante, nato nel 1265, muove i primi passi e incontra colui che diventerà la protagoni-

I CONSIGLI/IL DIALETTO

Parole - poesie in dialetto barese con traduzione a fronte di Sante Diomedè prima edizione: Luglio 2019 © 2019, Santelli edito
Sante Diomedè, autore di diverse sillogie poetiche, tra le quali l'apunto Parole, edito da Santelli, è cofondatore del gruppo «Giovani Poeti», nato nel 2016 per valorizzare autori emergenti.
Si tratta di un mensile pubblicato da IRN, editore Franco Brescia, in cooperazione con GR-TV Itnews Inform.
Il giornale si prefigge di in-

La poesia barese negli Usa

I versi di Sante Diomedè su «Il Corriere di Los Angeles»

Barò agli Usa, vola legge nel sito» di tutto ciò che avviene in Italia e nella Comunità italiana di Los Angeles.
Sante Diomedè, autore di diverse sillogie poetiche, tra le quali l'apunto Parole, edito da Santelli, è cofondatore del gruppo «Giovani Poeti», nato nel 2016 per valorizzare autori emergenti.
Tra i suoi vari premi, Diomedè è stato premiato nella sezione di poesia invernale in vernacolo Parkinzone (Parkinson). A causa delle restrizioni dettate dalla pandemia, la premiazione si è svolta sui profili Facebook e Instagram letterari di varie regioni d'Italia ed è cofondatore del gruppo «Giovani Poeti», nato nel 2016 per valorizzare autori emergenti.
Diomedè è stato premiato nella sezione di poesia invernale in vernacolo Parkinzone (Parkinson). A causa delle restrizioni dettate dalla pandemia, la premiazione si è svolta sui profili Facebook e Instagram letterari di varie regioni d'Italia ed è cofondatore del gruppo «Giovani Poeti», nato nel 2016 per valorizzare autori emergenti.
Diomedè è stato premiato nella sezione di poesia invernale in vernacolo Parkinzone (Parkinson). A causa delle restrizioni dettate dalla pandemia, la premiazione si è svolta sui profili Facebook e Instagram letterari di varie regioni d'Italia ed è cofondatore del gruppo «Giovani Poeti», nato nel 2016 per valorizzare autori emergenti.

LO STUDIOIO il torinese Alessandro Barbero

SANTE DIOMEDE I versi tratti da «Parole» pubblicati negli Usa